

BILANCI COMUNALI L'AQUILA E CRATERE: RADDOPPIATI FONDI, IN FINANZIARIA RISORSE CERTE FINO A 2025

25 Novembre 2022



L'AQUILA – Raddoppia il contributo statale per le minori entrate e le maggiori spese causa sisma 2009 per il comune dell'Aquila, da 10 a 20 milioni, e già da subito saranno garantiti 18 milioni per il 2024, e 15 milioni per il 2025. Per la stessa esigenza, i comuni del cratere 2009, avranno 2 milioni per il 2023, 1,8 milioni per il 2024 e 1,5 milioni per il 2025.

Ad annunciare l'importante provvedimento inserito nella nuova Legge di Bilancio, la prima del governo di centrodestra della premier Giorgia Meloni, di Fratelli d'Italia, oggi a Palazzo Fabbioni all'Aquila. Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, i senatori Giudo Liris ed Etel Sigismondi, tutti di Fdi, il sottosegretario di Stato all'Agricoltura, Luigi D'Eramo, e il sindaco di Monteverde, Massimiliano Giorgi, a nome dei sindaci del cratere sismico 2009. C'era anche l'onorevole marchigiano Rachele Silvestri, eletta in una posizione blindata, come "paracadutata" in Abruzzo per Fdi.

Altre novità positive riguardano le certezze per il mantenimento del personale della ricostruzione: nell'articolo 117, specificamente dedicato al sisma 2009, sono stanziati risorse, inoltre, per il mantenimento del personale in servizio presso gli Uffici speciali della ricostruzione dell'Aquila e nei comuni del cratere.

"Le proposte avanzate dall'Aquila e cratere- ha esordito il sindaco -, sono state in larghissima parte recepite, e oggi siamo messi nelle condizioni di portare a termine la ricostruzione post sisma, con fondi, personale adeguato e certezze. Aspetto fondamentale è che per la prima volta si garantiscono fondi per il prossimo triennio, che ci permettono di programmare, con chiarezza, sin nel testo base della legge di Bilancio, senza poi dover essere costretti a fare proteste o a presentare emendamenti dell'ultima ora".

E ha concluso: "questo è il frutto di un lavoro importante, avviato da tempo, che non poggia solo sulla nostra amicizia e vicinanza alla premier Giorgia Meloni".

A seguire Marco Marsilio: "è finita la marginalità della nostra regione, in campagna elettorale avevamo detto che la candidatura di Meloni nel collegio aquilano e teramano, avrebbe rappresentato una grande opportunità e vantaggio, ed è

quello che sta infatti avvenendo. Troppe volte abbiamo dovuto assistere, in passato, all'umiliazione dell'Aquila, costretta a dare i calci alle porte a Roma per ottenere quello che gli spettava, per dare risposte alle popolazioni e ai territori colpiti da un sisma devastante".

Ha detto D'Eramo: "è un momento storico per la città, finalmente c'è un governo che comprende le nostre esigenze, dell'Aquila e dell'intero territorio. che garantirà la piena ricostruzione. C'è stato un grande lavoro di squadra".

Ha aggiunto Liris: "sono stati riconosciuti tal quali i nostri emendamenti, e inseriti nel testo della legge di Bilancio, con la certezza che non salteranno all'ultimo momento, non dovremo temere nessun agguato. Non era affatto scontato, in tempi di vacche magre, viste tante sono le richieste e le pressioni, dove in molti lamentano che la coperta è troppo corta, e dove la priorità è contrasto al caro energia.

Ha concluso Biondi: "Si tratta di un risultato che premia la credibilità, l'affidabilità e la serietà che ognuno di noi ha messo in campo, rapportandosi con compostezza e concretezza con le strutture politiche e tecniche dei ministeri, al di là della comune appartenenza alla coalizione di centrodestra o dei singoli rapporti personali che possiamo vantare con rappresentanti dell'esecutivo", ha concluso il sindaco che ha inteso ringraziare, oltre ai presenti all'incontro con i giornalisti, "tutti coloro che hanno presidiato le Commissioni parlamentari di Camera e Senato, gli onorevoli Fabio Roscani, Guerino Testa, Alberto Bagnai e Nazario Pagano che oggi non hanno potuto presenziare per precedenti impegni inderogabili, così come il sottosegretario Fausta Bergamotto che è impegnata in aula, i ministri Giancarlo Giorgetti e Nello Musumeci, il vice ministro Maurizio Leo, i sottosegretari Lucia Albano e Giovanbattista Fazzolari, l'assessore comunale al Bilancio e il presidente della I commissione, Raffaele Daniele e Livio Vittorini, l'assessore al Personale, Laura Cucchiarella, - unitamente al Segretario generale, Luzzetti, e il Capo Dipartimento dell'area tecnica, Tiziano Amorosi - i titolari di Usra e Usrc, Salvo Provenzano e Raffaello Fico. Una menzione la dedico all'Ispettore generale del Mef, Nunzia Vecchione, che ci ha supportato come già accaduto in passato per il tema dell'adeguamento dei prezzi della ricostruzione privata post sisma 2009".

LA DIRETTA